



-CITTA' DI BIELLA-

**- SETTORE FINANZIARIO
UFFICIO RAGIONERIA**

-DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 818/RA DEL 28.11.2014-

OGGETTO: DPCM 28/12/2011 – ART. 10 C. 4 – VARIAZIONE DI BILANCIO – [DIR. 5/2014].
(RA. n. 156/2014)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Preso atto che la riforma sancita dal richiamato decreto legislativo permette, all'articolo 36, così come novellato dall'art.9 del DL 102/2013, un periodo di sperimentazione della durata temporale di tre anni avente lo scopo di individuare un'efficace disciplina volta alla rappresentazione delle grandezze finanziarie ed economico patrimoniali degli Enti territoriali tutti comprese le Regioni in termini omogenei;

Assunto che i soggetti sperimentatori sono stati individuati con apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011;

Recepito che il Comune di Biella rientra tra gli enti locali annoverati tra gli enti sperimentatori;

Dato atto che la detta sperimentazione, su indicazione espressa del D.Lgs 118/2011, è regolamentata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 28 dicembre 2011;

Recepito dal richiamato decreto che è richiesta l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa articolato in una nuova classificazione e la tenuta della contabilità

finanziaria sulla base di una ridefinizione della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate possono essere registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza ed i bilanci di previsione annuale e pluriennale assumono carattere autorizzatorio;

Preso atto inoltre che per l'esercizio finanziario 2012 tali schemi avevano natura informativa e, mentre dall'esercizio 2013 e successivi, gli stessi assumono dignità autorizzatoria sia in ambito di stanziamenti di competenza che di cassa;

Recepito il dettato dell'art 10 del DPCM 28 dicembre 2011 che testualmente al comma 4 recita *“Nel rispetto di quanto previsto dalle leggi, e dai regolamenti di contabilità degli enti, anche in deroga al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 del 2000, le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato del bilancio di previsione annuale e pluriennale possono essere effettuate, con provvedimento amministrativo dei dirigenti o, in assenza di norme, del responsabile finanziario dell'ente”*;

Visto il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2014, approvato con atto consiliare n. 15 del 06.03.2014;

Visto il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 approvato con atto consiliare n. 26 del 15.4.2014;

Richiamato il combinato disposto dell'art. 16 del DLGS 118/2011 e dell'art 10 del DPCM 28 dicembre 2011, secondo i quali l'adozione del presenta atto spetta in via esclusiva al Dirigente Economico Finanziario;

Rilevato, sulla base delle richieste pervenute dalla struttura dirigenziale, allegato A), che occorre compensare le previsioni di bilancio secondo le seguenti risultanze:

Maggiori Entrate	Euro	0,00
Minori Entrate	Euro	0,00
Maggiori Spese	Euro	19.520,00
Minori Spese	Euro	19.520,00

Dato atto che, anche a seguito della suddetta variazione, permane il rispetto dell'obiettivo fissato dalla normativa per il patto di stabilità dell'anno 2014 e seguenti poiché al suo interno compensativa;

Richiamato i disposti del DLGS 118/2011 e del DPCM 28 dicembre 2011;

Ritenuto che il presente atto contestualmente assolve favorevolmente quanto dettato dall'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

DETERMINA

- di apportare al Bilancio di Previsione 2014, le rettifiche risultanti dall'allegato al presente atto con lettera A), costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che, nelle risultanze finali è così formulato:

Maggiori Entrate	Euro	0,00
Minori Entrate	Euro	0,00
Maggiori Spese	Euro	19.520,00
Minori Spese	Euro	19.520,00

- di trasmettere al Tesoriere Comunale copia del presente atto.

Il Dirigente Economico Finanziario

Dott. Dorianò MELUZZI